



FOLLOW UP OF EARLY BREAST CANCER: WORKING FOR A 2023 CONSENSUS

ROMA
31 Marzo 2023
Bettoja Hotel Mediterraneo

Responsabile scientifico
STEFANIA GORI



Terapie integrate e carcinoma mammario: cosa ne sanno le donne?

Fabrizio Nicolis

Direttore Sanitario

*IRCCS Sacro Cuore Don Calabria
Negrar di Valpolicella (VR)*





...facciamo
di più...



Via del Gesù, 17- 20121 Milano

info@reteoncologicaropi.it - www.reteoncologicaropi.it - Cell. 338 5779971

SOCI



CHI SIAMO

ASSOCIAZIONI
E PARTNERSSTILI DI VITA
ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

DOVE MI CURO?

CAREGIVER

QUADERNI
INFORMATIVI

RACCONTI

EVENTI

REINSERIMENTO
LAVORATIVO

GALLERY

NEWS DA ROPI



Il Cielo Oltre Venere



AMO BALDO GARDA Onlus





1- **Supportare** le Associazioni di pazienti oncologici e **rafforzare** le loro istanze **nei confronti delle Istituzioni**.

2- Fornire “**informazione certificata**” ai pazienti, caregivers e cittadini.

3- Offrire una “**formazione specifica**” ai pazienti, volta al loro inserimento nelle Reti Oncologiche Regionali, nei PDTA, nella stesura dei protocolli clinici, nei Comitati Etici.



QUESTIONARIO

Terapie integrate nelle donne con carcinoma mammario in fase precoce e nelle donne con carcinoma mammario metastatico

Gentile paziente,
ROPI – Rete Oncologica Pazienti Italia –
La invita a leggere e compilare questo questionario.

Con pochi minuti e nel rispetto assoluto della privacy, vogliamo conoscere il suo livello di consapevolezza sull'uso delle terapie integrative e sulla loro accessibilità nei centri senologici italiani. Vogliamo inoltre capire se le sono state date raccomandazioni su stili di vita sani. Basteranno pochi minuti.

[CLICCA QUI](#)

QUESTIONARIO

sull'accesso alle terapie integrate nelle donne con carcinoma mammario in fase precoce e nelle donne con carcinoma mammario metastatico

3 - In quale Regione si trova il centro oncologico dove viene curata?

La tua risposta

4 - Attualmente, il carcinoma mammario è:

- ☐ in fase precoce (cioè localizzato alla mammella e ai linfonodi)
- ☐ in fase metastatica

5 - Quale terapia antitumorale sta attualmente effettuando?

- ☐ chemioterapia
- ☐ ormonoterapia
- ☐ ormonoterapia + anti-HER2/neu (trastuzumab) (trastuzumab) (trastuzumab)

Hanno risposto da...

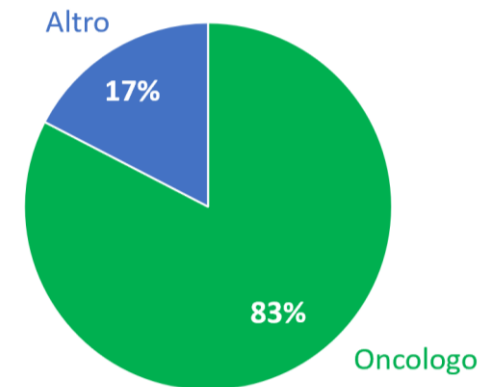
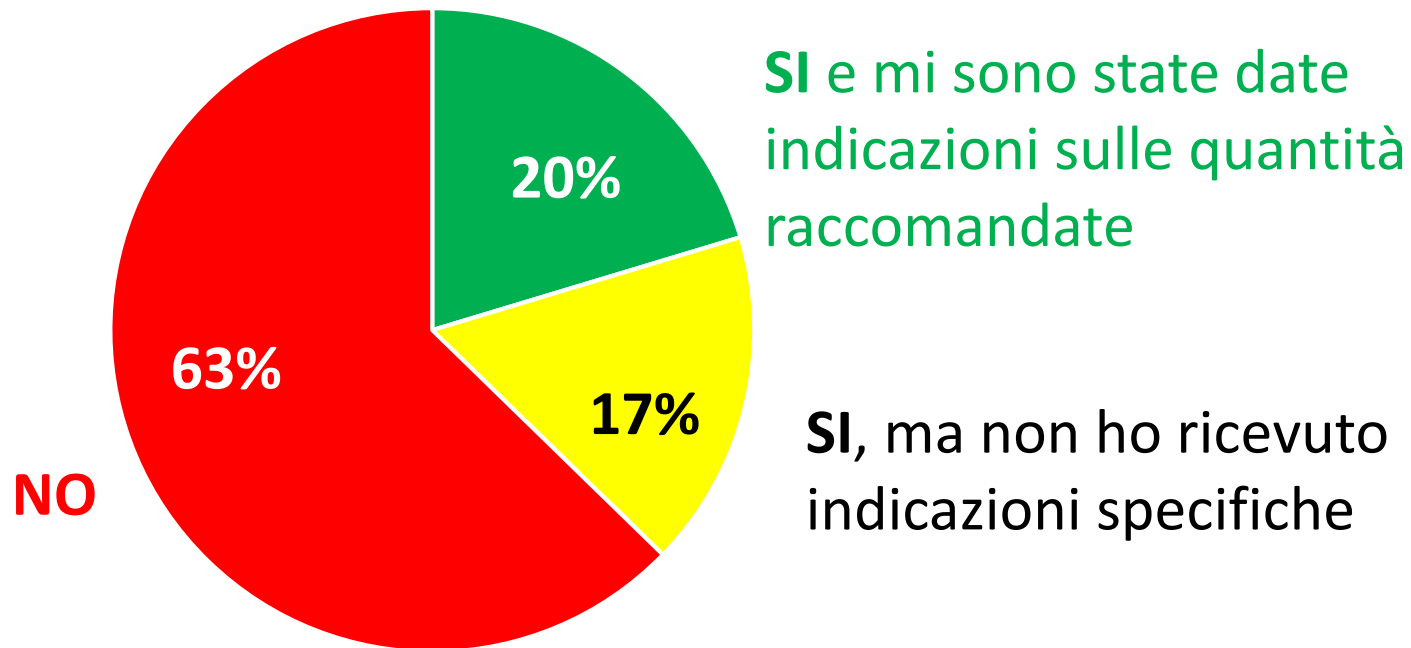


Le tematiche indagate dal questionario

- **STILI DI VITA:**
 - **ALCOL**
 - **FUMO**
 - **ALIMENTAZIONE**
 - **ATTIVITÀ FISICA**
- **Utilizzo di INTEGRATORI E SOSTANZE NATURALI**
- **Ricorso a TERAPIE INTEGRATE**

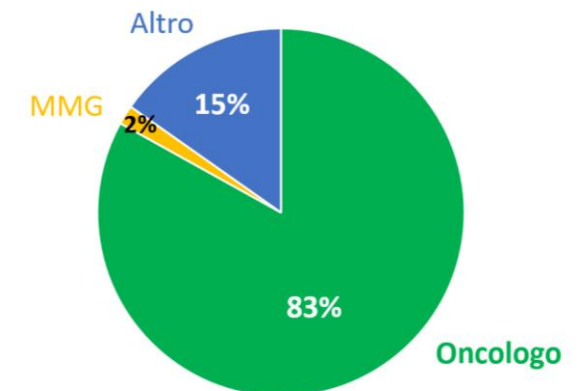
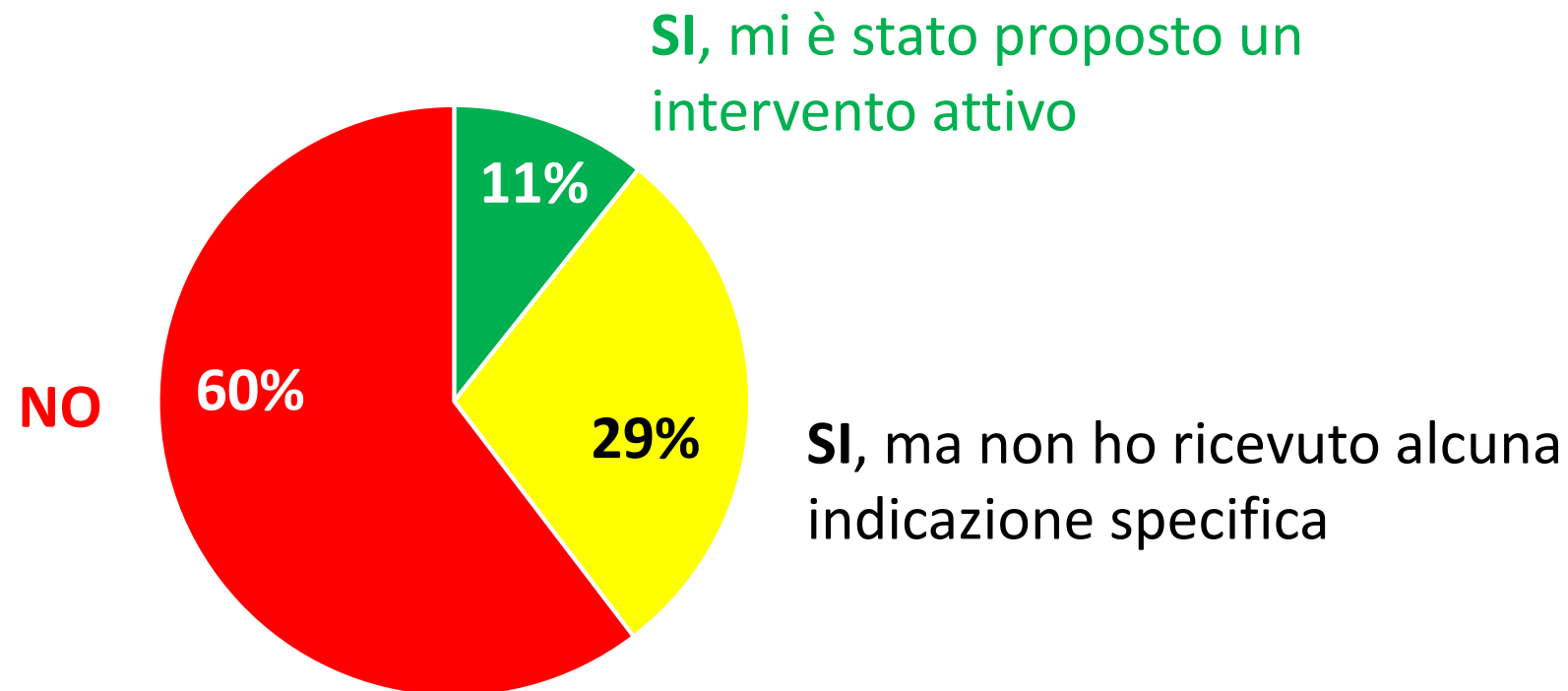
ALCOL

Durante il percorso terapeutico sono state indagate le sue abitudini relative al consumo di alcolici?



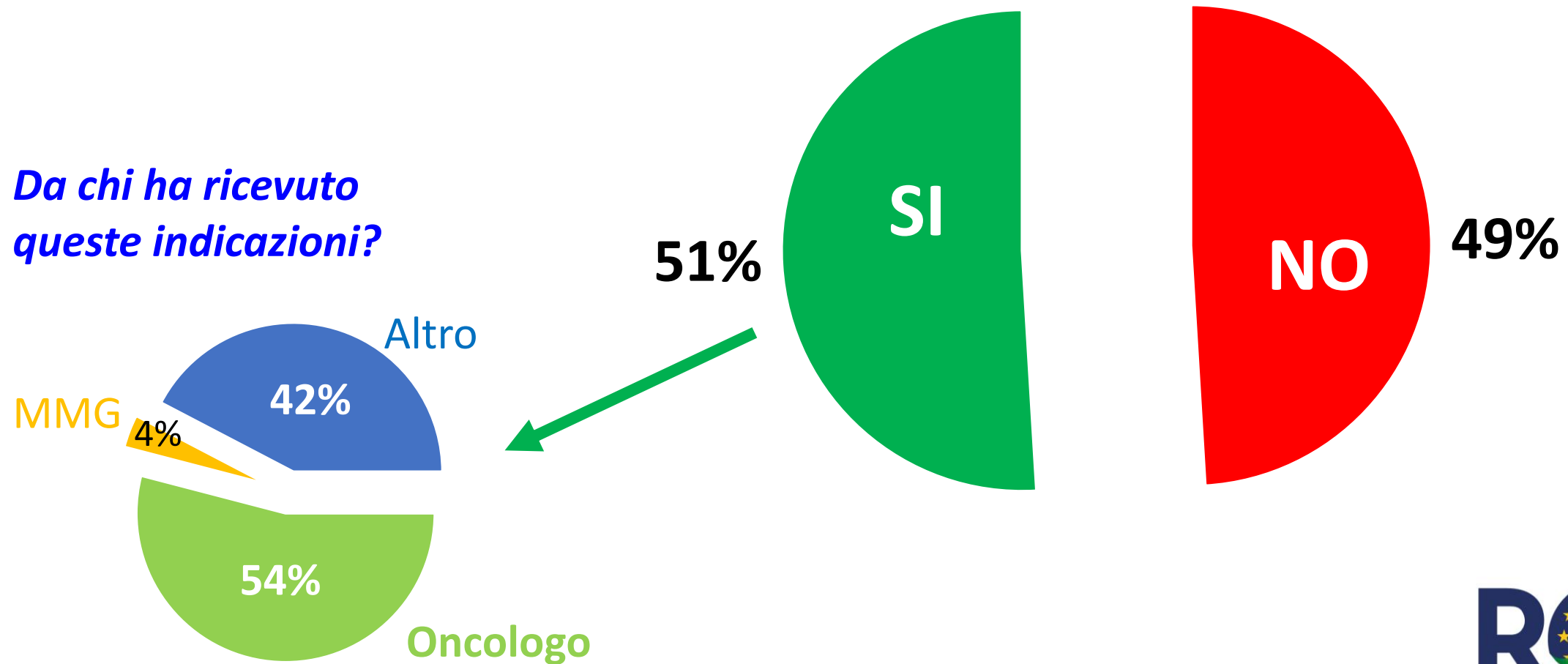
FUMO

Durante il percorso terapeutico è stata indagata la sua abitudine al fumo?



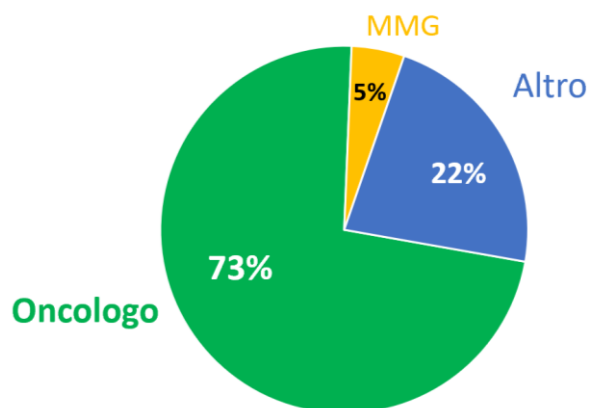
ALIMENTAZIONE

Durante il suo percorso terapeutico ha ricevuto indicazioni alimentari?

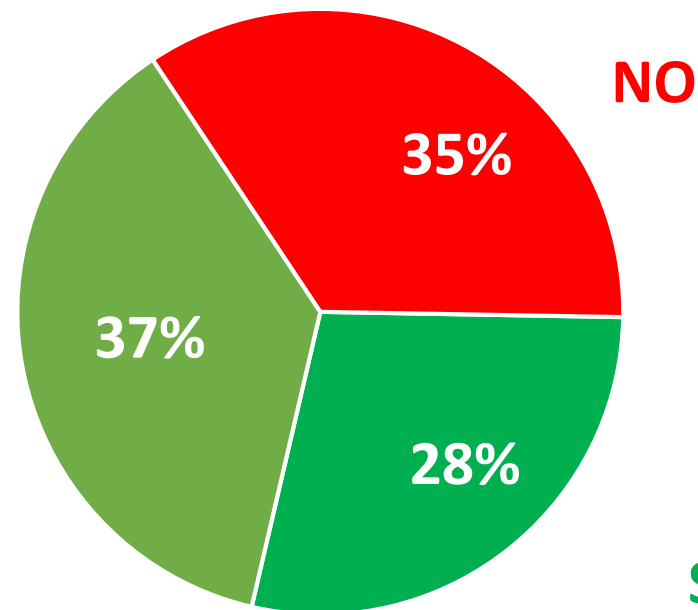


ATTIVITA' FISICA

Durante il suo percorso terapeutico ha ricevuto raccomandazioni sull'attività fisica?



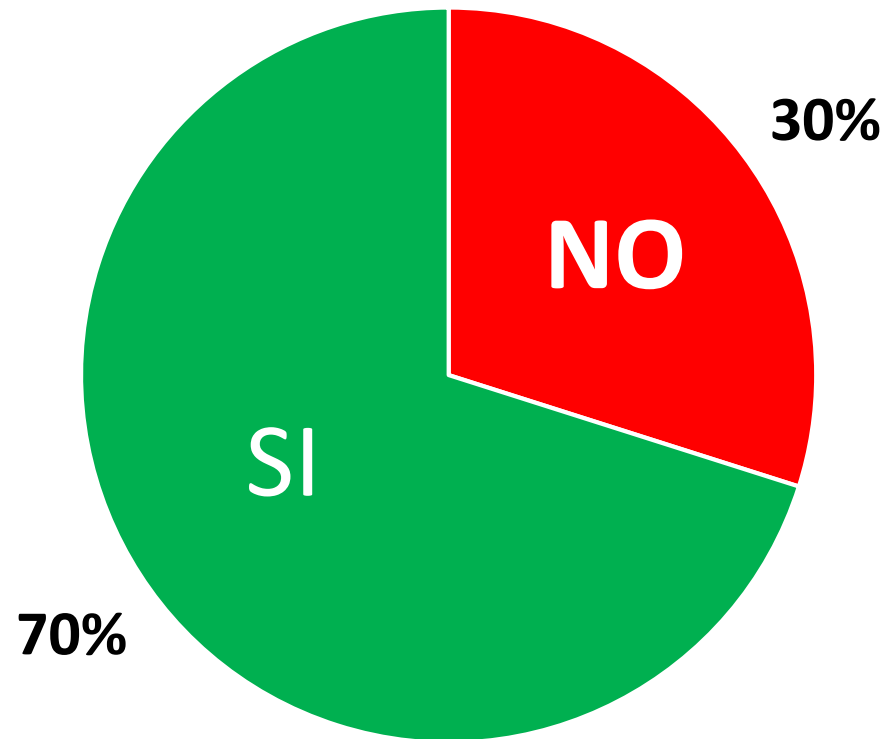
SI, con
indicazioni
approssimative



SI, con indicazioni
specifiche sul tipo di
attività consigliate

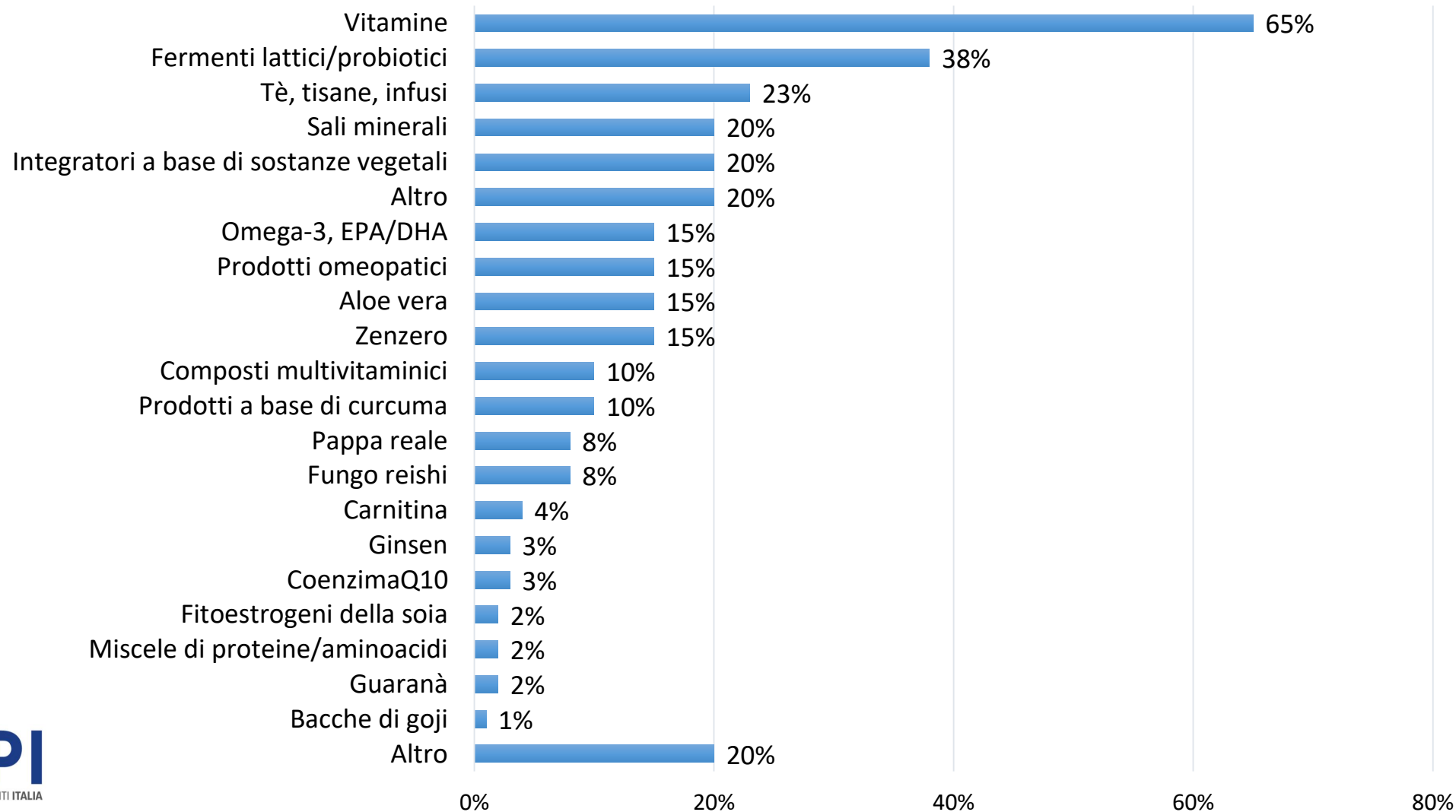
INTEGRATORI/SOSTANZE NATURALI

Da quando è iniziata la sua storia oncologica, ha mai fatto uso di integratori/sostanze naturali?



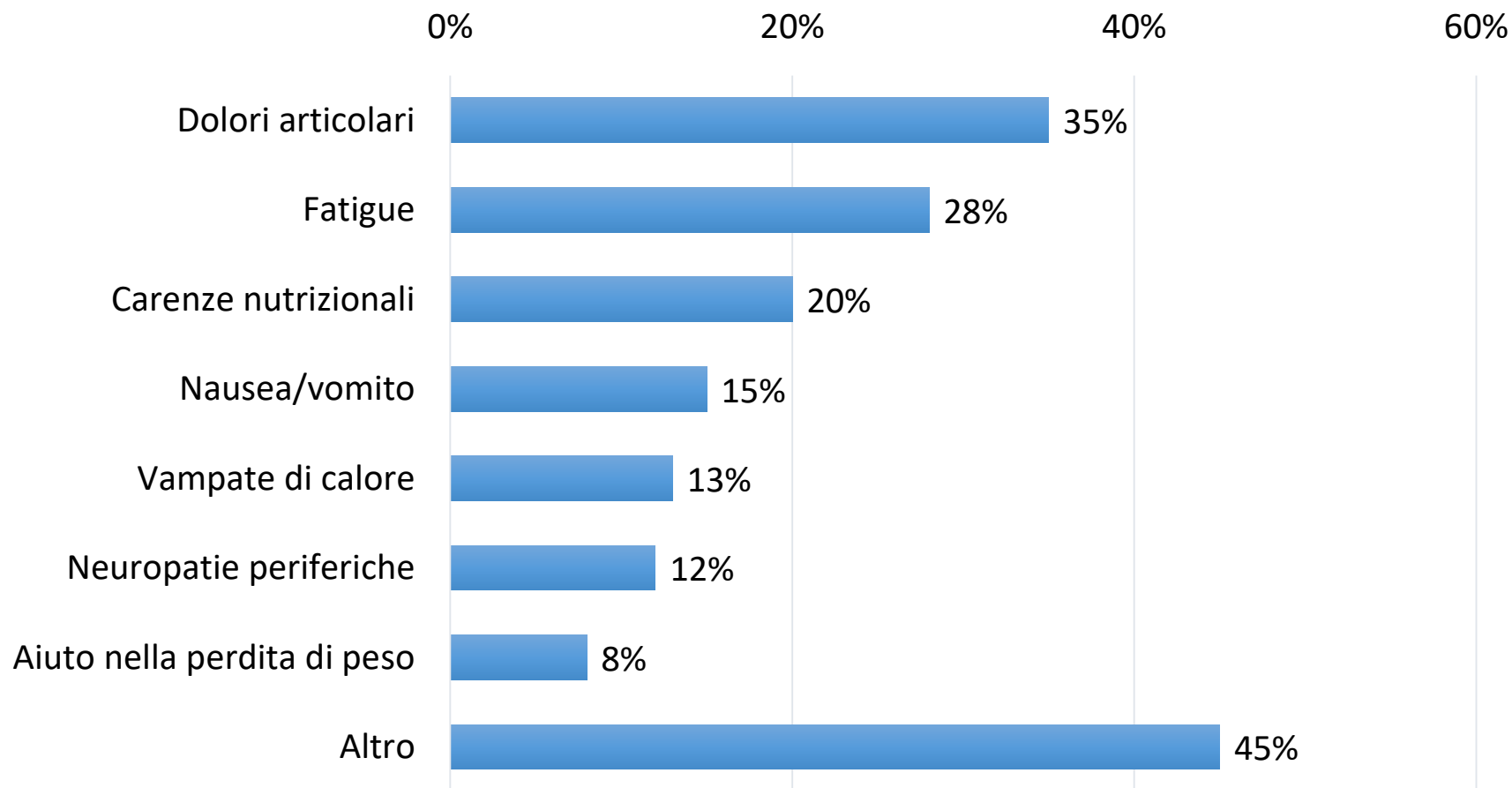
INTEGRATORI/SOSTANZE NATURALI

Se ha risposto SI, quali integratori/sostanze naturali ha assunto?



INTEGRATORI/SOSTANZE NATURALI

Se ha risposto SI, per quale condizione ha assunto tali prodotti?



Giovedì 2
febbraio 2023

Nel **paniere Istat** entrano riparazione smartphone e visita medica sportiva

Consumi

Tra i prodotti nuovi,
da segnalare una vasta
varietà di frutta biologica

La riparazione dello smartphone, prodotto introdotto nel mercato italiano nel 2007, entra nel paniere dell'Istat per il calcolo dell'inflazione. In Italia ci sono poco meno di 50 milioni di apparecchi e la riparazione è da tempo un servizio sempre più richiesto. L'Istat ha comunicato la revisione del "paniere" per la rilevazione dei prezzi al consumo, aggiornando contestualmente le tecniche d'indagine e i pesi con i quali i diversi prodotti contribuiscono alla misura dell'inflazione. I prodotti entrati nel 2023 per rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: visita medica sportiva (libero professionista) che si aggiunge agli altri "servizi medici specialistici-pagamento intero" in relazione al crescente interesse per la pratica sportiva e alle normative vigenti inerenti la certificazione medica per attività sportive anche non agonistiche. E ancora: apparecchiature audio intelligenti che si aggiunge agli altri dispositivi tecnologici dell'aggregato dispositivi integrati (sono gli assistenti vocali che attraverso un software possono essere integrati in speaker e altri dispositivi smart che, interpretando il linguaggio naturale, riescono ad interagire con l'uomo). Tra i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono da segnalare inoltre una vasta

varietà di frutta biologica per rappresentare la gamma biologica degli analoghi prodotti non biologici già presenti nel paniere. Le revisioni apportate sono di diversa natura e finalizzate – spiega l'Istat – a cogliere l'evoluzione dei comportamenti di spesa dei consumatori, tenendo presente che il paniere dei prezzi al consumo ha ormai raggiunto un livello di dettaglio e completezza tale da rendere relativamente contenuto il numero di prodotti che ogni anno entrano ed escono dalla rilevazione dei prezzi.

Utilizzate nuove tecniche di cattura automatica (web scraping) dei prezzi del trasporto aereo

Nel 2023 le novità più rilevanti sono di natura metodologica e riguardano l'utilizzo di nuove tecniche di cattura automatica (web scraping) dei prezzi del trasporto aereo e l'impiego della banca dati IQVIA per i prodotti farmaceutici, a vantaggio dell'efficienza della rilevazione e dell'accuratezza delle stime degli indici per questi prodotti. Nel paniere del 2023 utilizzato per il calcolo degli indici NIC (per l'intera collettività nazionale) e FOI (per le famiglie di operai e impiegati) figurano 1.885 prodotti elementari (1.772 nel 2022). Per il calcolo dell'indice IPCA (armonizzato a livello europeo) il paniere comprende 1.906 prodotti elementari (1.792 nel 2022), raggruppati in 1.080 prodotti e 427 aggregati.

— Ca.Mar.

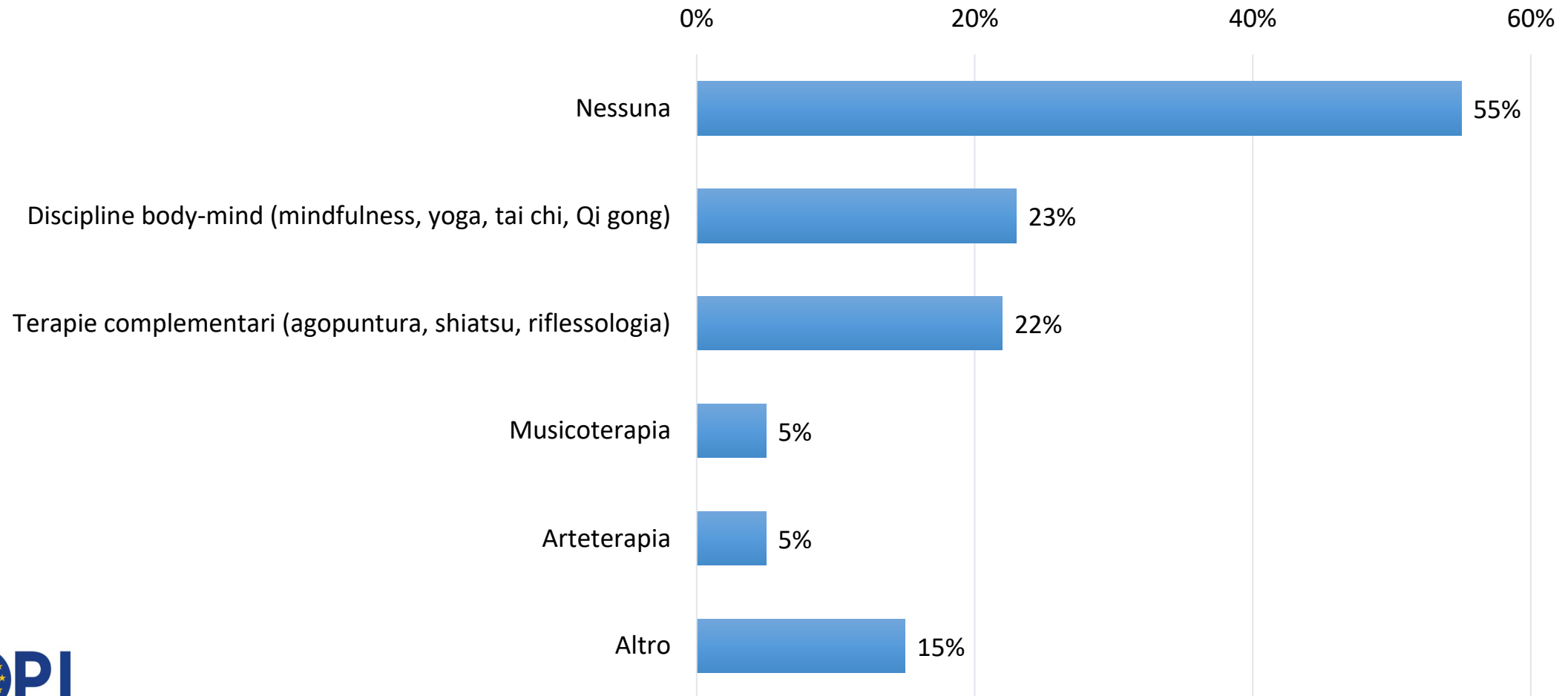
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paniere anno 2023		 Istat Istituto Nazionale di Statistica	
DIVISIONI DI SPESA			
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili
Lieviti e preparati alimentari			
Integratori alimentari			
Caffè			
Tè			
Cacao e cioccolato in polvere			
Acque minerali			
Bevande gassate			
Altre bevande analcoliche			
Succhi di frutta e verdura			

TERAPIE INTEGRATE (yoga, agopuntura, ecc)

Da quando è iniziata la sua storia oncologica, ha provato qualche forma di terapia integrata?

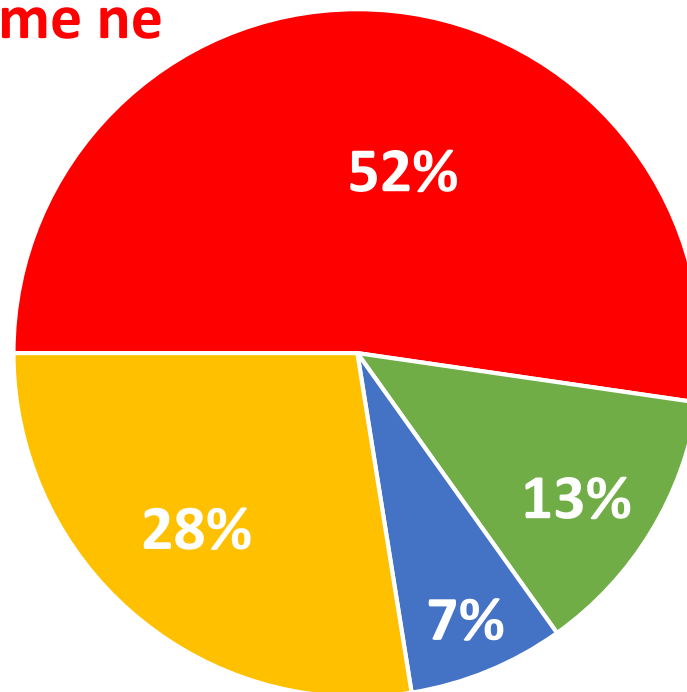


TERAPIE INTEGRATE (yoga, agopuntura, ecc)

Se ha risposto NO, può indicare il motivo?

Non le conosco, nessuno me ne ha mai parlato

Non mi interessano
/ non ne ho voglia

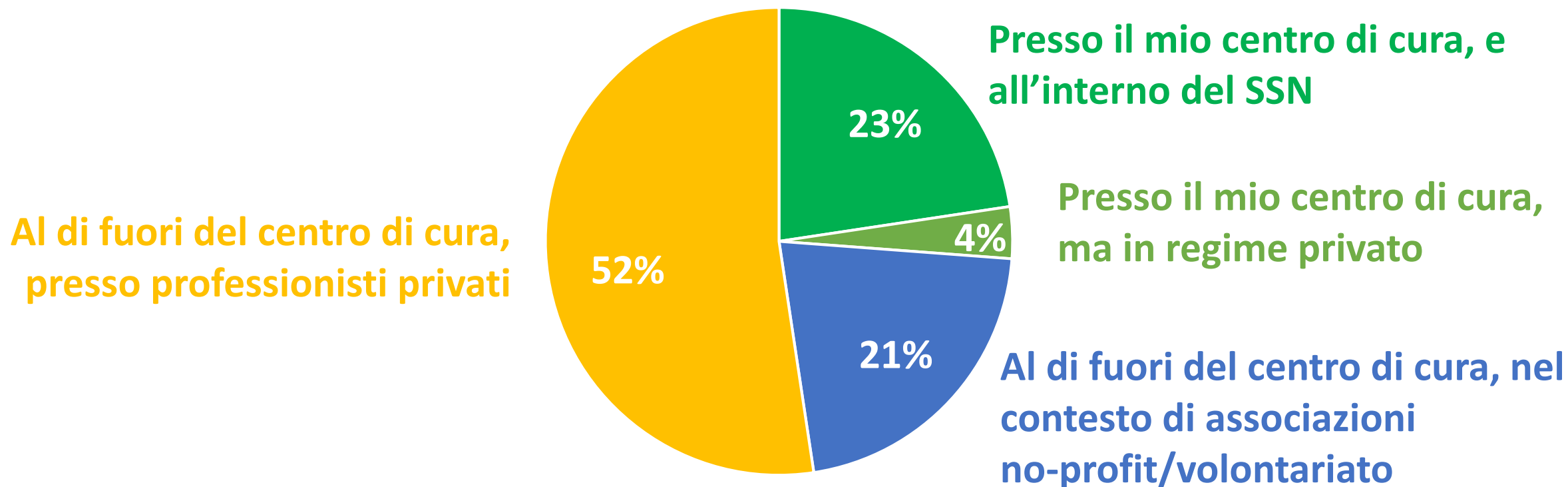


Nella zona in cui vivo
non sono disponibili

Non ho tempo da dedicare a
queste forme di terapie

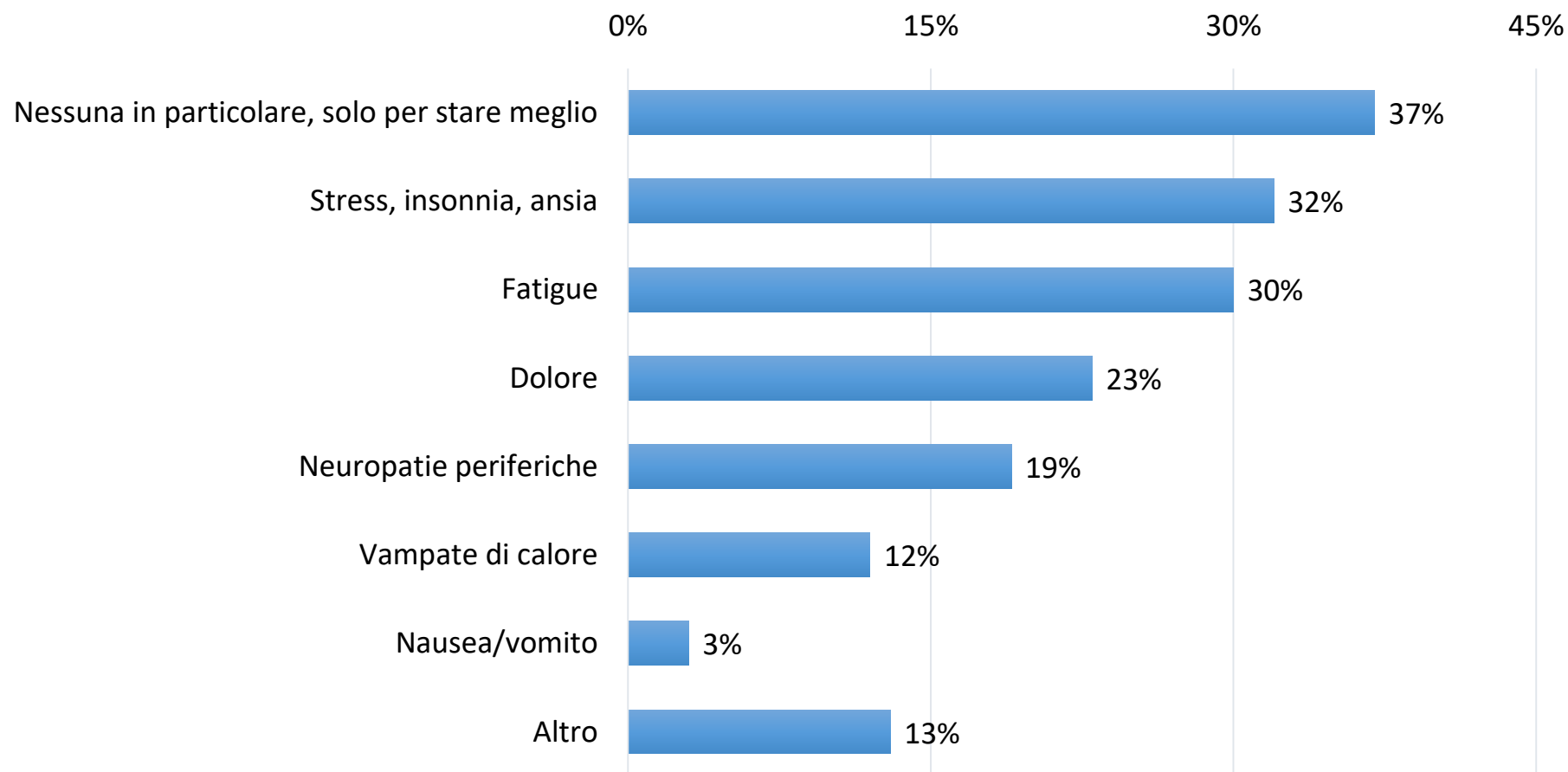
TERAPIE INTEGRATE (yoga, agopuntura, ecc)

Se ha risposto SI, dove o in quale modalità ne ha avuto accesso?



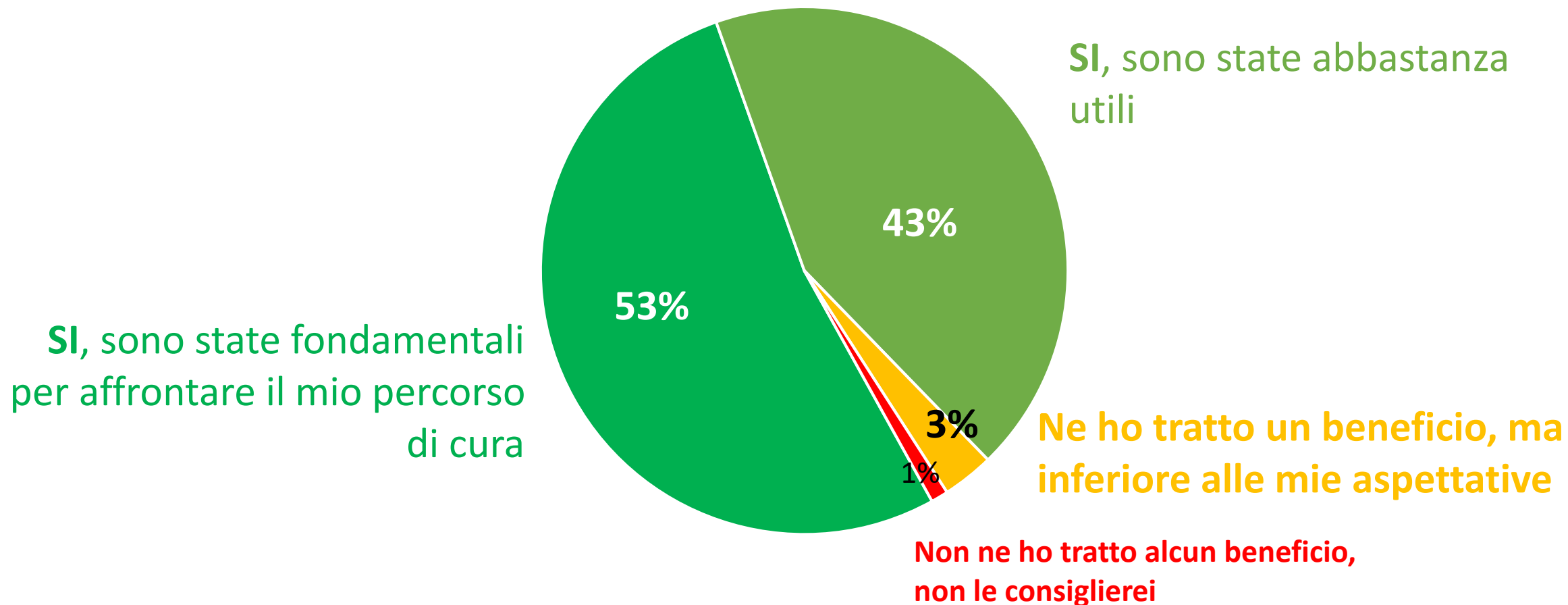
TERAPIE INTEGRATE (yoga, agopuntura, ecc)

Per quale condizione ha usufruito di una di queste terapie integrate?



TERAPIE INTEGRATE (yoga, agopuntura, ecc)

Ritiene di aver tratto beneficio da queste terapie?



Stili di vita

CONCLUSIONI

- Molte pazienti riferiscono di NON aver avuto informazioni sugli stili di vita:
 - ALCOL: 63%
 - FUMO: 60%
 - ALIMENTAZIONE: 49%
 - ATTIVITÀ FISICA: 35%

Integratori/Sostanze naturali

CONCLUSIONI

- Il 70% delle donne utilizza integratori/sostanze naturali
- Di queste, circa il 66% ne dichiara l'utilizzo al medico

Terapie Integrate

CONCLUSIONI

- Il 55% delle donne NON ha utilizzato una o più terapie integrate per vari motivi: non conoscenza, non interesse, non disponibilità nel territorio
- Il 45% delle donne ha utilizzato una o più terapie integrate
 - per stare meglio, per contrastare insonnia, stress e ansia
 - il 77% al di fuori del SSN
 - il 99% ritiene di averne avuto beneficio

Tumore Maligno della Mammella

top-10: DOVE LE TERAPIE INTEGRATE?

DOVE MI CURO? www.reteoncologicaropi.it

STRUTTURA	Città	REGIONE	N. interventi	Terapie integrate (S/N)
Istituto Europeo Di Oncologia	MILANO	Lombardia	2716	SI
Policlinico Universitario A. Gemelli	ROMA	Lazio	1208	SI
Ist. Clin. Humanitas	ROZZANO (MI)	Lombardia	1031	?
Fond.IRCCS Istit.Naz.Le Tumori	MILANO	Lombardia	887	SI
Az. Ospedaliero - Universitaria Careggi	FIRENZE	Toscana	846	SI
Ospedale Bellaria	BOLOGNA	Emilia-Romagna	796	SI
Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna	TORINO	Piemonte	768	SI
Humanitas Istituto Clinico Catanese	CATANIA	Sicilia	739	?
IOV	PADOVA	Veneto	722	?
Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	PISA	Toscana	715	SI



Concita De Gregorio

***«le terapie integrate
mettono davanti la persona
e dietro la malattia»***

la Repubblica

Concita De Gregorio rivela: "Porto la parrucca, ho avuto un tumore, scelgo la sanità pubblica"

di Viola Giannoli



La giornalista a Belve: "Il momento più difficile? Dirlo a mio figlio in Australia prima che tutti lo sapessero"



15 MARZO 2023 AGGIORNATO ALLE 11:44

f

t

in

"Mi piacerebbe avere i miei capelli, non ce li ho più, ho avuto il cancro e ora porto una parrucca". Del suo tumore al seno scoperto un anno fa **Concita De Gregorio** non aveva parlato mai. Non con il pubblico, non con i lettori, "per non darlo in pasto ai social". Certo con la sua famiglia, gli amici, alcuni colleghi, "chi amo".

Il racconto della giornalista

Concita De Gregorio rivela “Ho avuto un tumore scelgo la sanità pubblica”

di Viola Giannoli

«Mi piacerebbe avere i miei capelli, non ce li ho più, ho avuto il cancro e ora porto una parrucca». Del suo tumore al seno scoperto un anno fa Concita De Gregorio non aveva parlato mai. Non con il pubblico, non con i lettori, «per non darlo in pasto ai social». Certo con la sua famiglia, gli amici, alcuni colleghi, «chi amo». Lo ha fatto ieri sera per la prima volta a *Belve*, quando Francesca Fagnani le ha chiesto cosa pensasse di quel giornale, *Liberio*, che qualche giorno fa ha scritto che si era fatta un taglio stile Meloni: «Avrei voluto chiamare il direttore». Perché invece Concita portava una parrucca «che è fichissima, non devi lavarti i capelli, andare dal parrucchiere, fare la tinta e la piega. Però è vero che il corpo cambia. Che dai capelli passa tanto dell'identità pubblica. Che sono un fatto politico, estetico, culturale, identitario. Il drammaturgo Artaud diceva che sono la sede dell'anima. Però se per curarti devi perderli va bene. Morire è peggio».

Di parlarne ora non lo aveva programmato, dopo 13 mesi in cui ha scelto di proteggersi. «Mi sono detta "aspetta". Aspetta di essere dritta, forte per sostenere lo sguardo di chi ti vede malata. Uno sguardo compassionevole, dolente, che ci torna indietro come in uno specchio». Fa parte di quella che De Gregorio chiama «cultura della competizione» vedere la malattia come un difetto «di cui un po' ti vergogni, un po' ti senti in colpa, un po' ti spaven-

ti, pelli che vanno via, la terapia dolorosa e pesante».

Poi è arrivato un momento, preciso e privato, dopo il quale De Gregorio ha deciso che poteva farlo, parlarne agli altri. «Prima dovevo raccontarlo a mio figlio, il più piccolo, che vive in Australia. È difficile al te-

“Il momento più difficile? Dirlo a mio figlio prima che tutti gli altri lo sapessero”

lefono, dall'altro capo del mondo, dirgli “ho il cancro”. Si spaventa a morte, non ti vede, non sa come stai, non sa se sopravvivi. Appena sono stata un po' meglio ho detto ai medici “fatemi andare, ho fiducia assoluta nella medicina, la chemio mi fa benissimo, ma anche vederlo

mi farà benissimo”. E sono andata, con la mia famiglia, a Natale. A gennaio mi son detta “ok, ora si può dire”. Si può mostrare in pubblico anche la propria fragilità «senza far finta di essere supereroi quando non lo siamo, rifiutando quest'epica che ci vuole sani, perfettamente funzionanti, combattivi. Tutti abbiamo invece un danno da qualche parte: emotivo, fisico, familiare. Dobbiamo ritrovare posto per la fragilità e dargli casa. Non parlare di guerrieri. Il cancro non è un nemico per cui quelli bravi lo sconfiggono e quelli meno bravi no. Decide lui».

Ora lei, De Gregorio, del tumore ne parla (quasi) al passato perché «ho tolto tutto, ma non si può mai parlare completamente al passato perché è come un inquilino che va via dalla stanza ma lascia lì qualche vestito e hai sempre paura che torni a prenderlo». Quell'inquilino lo ha scoperto un giorno di febbraio 2022, dopo tre anni di mancati controlli «perché non solo era impossibile farli per il Covid ma tutti eravamo concentrati sull'emergenza e ci siamo scordati del resto». Da lì è partito un percorso di cura tutto pubblico al policlinico Gemelli di Roma, operata dal primario Riccardo Masetti, poi la chemio nello stanzone del day hospital, le terapie integrate «che mettono davanti la persona e dietro la malattia», tra una psicologa, un nutrizionista, l'agopuntura, la riflessologia plantare, un tatuatore per disegnarsi, volendo, le



*...le terapie integrate mettono davanti la persona
e dietro la malattia...*

***tra una psicologa, un nutrizionista,
l'agopuntura, la riflessologia plantare, un
tatuatore per disegnarsi, volendo, le
sopracciglia. "Un luogo di eccellenza che ha
cura e attenzione per tutti, che se non fosse il
tumore la ragione per cui ci vai, ci vorresti
andare."***



FOLLOW UP OF EARLY BREAST CANCER: WORKING FOR A 2023 CONSENSUS

ROMA
31 Marzo 2023
Bettoja Hotel Mediterraneo

Responsabile scientifico
STEFANIA GORI



Terapie integrate e carcinoma mammario: cosa ne sanno le donne?

Fabrizio Nicolis

Direttore Sanitario

*IRCCS Sacro Cuore Don Calabria
Negrar di Valpolicella (VR)*





RETE ONCOLOGICA PAZIENTI ITALIA

www.reteoncologicaropi.it